

Varese, società e allenatore rimangono in sospeso

Pubblicato: Martedì 11 Giugno 2013

La missione in terra campana dei dirigenti del Varese non è servita solo a fare il punto della situazione per quanto riguarda l'assetto societario (per il quale manca ancora il via libera della Federcalcio) con i soci napoletani Vitiello e Fabozzi; sul tavolo c'è ancora ben aperta la questione relativa al **nuovo tecnico biancorosso** che raccoglierà così la breve eredità lasciata da Andrea Agostinelli. E anche di questo si è discusso nella trasferta che ha visto impegnati i vertici del club all'ombra del Vesuvio.

La **rosa di nomi è ancora piuttosto ampia e si è addirittura ingrossata** nei giorni scorsi al posto di assottigliarsi: a parte Zeman che sembra troppo caro, sono in molti a essere stati accostati alla panchina del Varese. Dall'emergente Sottili (ancora impegnato nei playoff di Seconda Divisione con il Venezia) all'esperto Cosmi, dai già navigati Calori e Dal Canto fino a Lerda, Gautieri e **perché no Gianluca Atzori** che aveva fatto molto bene alla Reggina ma è reduce da due esoneri con Samp e Spezia. Di opzioni dunque ce ne sono parecchie e con molti di questi tecnici è stato stabilito un contatto diretto per valutare costi e fattibilità delle diverse operazioni. La sensazione però è che **ci voglia ancora qualche giorno** per arrivare alla decisione conclusiva, la quale è comunque prevista **prima della risoluzione delle proprietà** in calendario il 19 e 20 giugno prossimi.



Anche per questo motivo il mercato giocatori continua a restare in stand by: l'unica eccezione è quella del **centratto brasiliano Caetano Calil (foto)**, che dal prossimo 1 luglio sarà ufficialmente un giocatore biancorosso e lo rimarrà fino al giugno del 2015. Il 29enne nato a Guaxupé ma con origini italiane è stato rilevato dal Crotone con cui nell'ultima parte dell'anno sportivo non ha più giocato e a tutti gli effetti è il primo acquisto dell'estate. Nelle ultime ore sono stati fatti invece **i nomi del genoano Piscitella** (che ha giocato da gennaio al Modena) e di un emergente interessante di scuola Cagliari, **Marco Mancosu**. Il primo potrebbe essere uomo interessante soprattutto nell'ottica della nuova posizione dell'ex presidente Rosati, ora vice di Preziosi al Grifone. Per il secondo invece ci potrebbe essere stato un equivoco: **il Varese seguiva infatti l'altro Mancosu, Matteo**, che è invece stato confermato al Trapani. A prima vista quindi Marco non sarebbe sul taccuino biancorosso, anche se nel mercato il confine tra pretattica e azione reale rimane sempre molto sottile.

Certo è che senza allenatore, e ancor più a monte **senza la definizione di un assetto societario** sicuro, il mercato dei giocatori rimane in sospeso più di ogni altra cosa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

